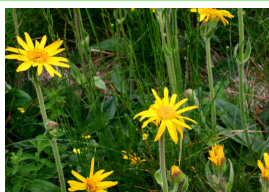


# Arnica montana

## Arnica



### Classificazione Cronquist

<b>Dominio</b>	Eukaryota
<b>Regno</b>	Plantae
<b>Superdivisione</b>	Spermatophyta
<b>Divisione</b>	Magnoliophyta
<b>Classe</b>	Magnoliopsida
<b>Sottoclasse</b>	Asteridae
<b>Ordine</b>	Asterales
<b>Famiglia</b>	Asteraceae
<b>Sottofamiglia</b>	Asteroideae
<b>Tribù</b>	Heliantheae
<b>Sottotribù</b>	Madiinae
<b>Genere</b>	<i>Arnica</i>
<b>Specie</b>	<i>A. montana</i>

### Classificazione APG

<b>Regno</b>	Plantae
<b>(clade)</b>	Eudicotiledoni
<b>(clade)</b>	Asteridi
<b>(clade)</b>	Euasteridi II
<b>Ordine</b>	Asterales
<b>Famiglia</b>	Asteraceae
<b>Sottofamiglia</b>	Asteroideae
<b>Tribù</b>	Madieae
<b>Sottotribù</b>	Arnicinae

### Nomenclatura binomiale

*Arnica montana*  
L.

### Sinonimi

*Doronicum oppositifolium* Lem.  
*Doronicum arnica* Desf.

### Nomi comuni

Tabacco di montagna  
 Betonica di monte  
 China dei poveri

L'**Arnica** (*Arnica montana* L.) è un'erba medicinale della famiglia delle Asteraceae, ghiandolosa, perenne, a fusto eretto e mediamente robusto, alta 20 – 60 cm, dai grandi capolini di colore giallo aranciato con caratteristici petali "spettinati" e dal gradevole odore aromatico.

## Etimologia

Il nome del genere (*Arnica*) potrebbe derivare da una alterazione del tardo-latino *ptarmica*, a sua volta derivato dal greco *ptarmikos* (starnutatorio) con allusione alle proprietà starnutatorie connesse con l'odore della pianta. Altri autori però preferiscono partire dalla parola greca *arnakis* (pelle di agnello) facendo riferimento alla delicata tessitura delle sue foglie.

Il nome *Arnica* in antichità venne impiegato più volte per specie diverse aventi in generale grandi capolini gialli (come i generi *Doronic*, *Senecio* e *Telekia*). La prima documentazione dell'*Arnica montana* risulta del 1731 a proposito di un manuale di giardinaggio. In Francia è molto comune la denominazione di *Tabac des Vosges* in quanto gli abitanti delle regioni montane se ne servono come tabacco da fiuto.

## Morfologia

La forma biologica della pianta è definita emicriptofita rosolata: ossia pianta erbacea, perenne, con gemme svernanti al livello del suolo e protette dalla neve (emicriptofita); inoltre tali piante hanno le foglie disposte a formare una rosetta basale (rosolata).

## Radici

Da rizomi con radici filiformi (fibrosi) a tendenza orizzontale, troncati e nerastri.

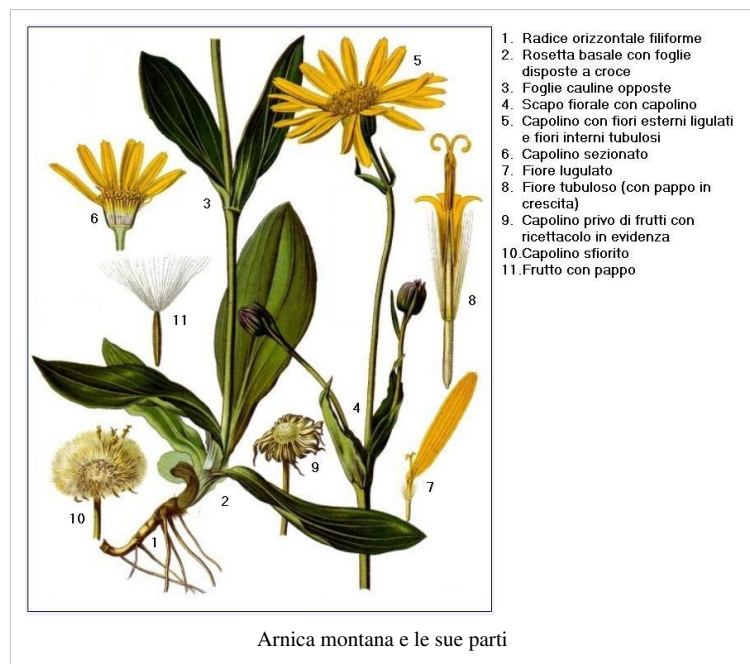
## Fusto

- Fusto ipogeo: rizoma ad andamento obliquo.
- Fusto epigeo: eretto e semplice. Occasionalmente ramificato in alto con 1-2 coppie di rami opposti. Lungo il fusto si individuano due tipi di peli : peli semplici, lunghi e patenti; e peli brevi e ghiandolari.

## Foglie

In questa pianta sono presenti due tipi di foglie: quelle basali e quelle cauline.

- Le foglie basali sono opposte a croce, brevemente picciolate, patenti al suolo ed hanno la forma ovata (ellittica) e oblunga



a 5 nervi con lamina intera appena dentellata. Dimensione 2-4 x 10–15 cm. Inoltre sono coriacee e glabre nella pagina inferiore, un po' pubescenti sulla pagina superiore.

- Le foglie cauline bratteiformi, non sempre presenti, mediamente 1-2 paia (quindi opposte a coppie), sono sessili, lanceolate e più piccole.

### Infiorescenza

L'infiorescenza presenta dei capolini normalmente solitari, o al massimo 2-3 su rami opposti. Lo scapo florale è vischioso.

L'involucro presenta fino a 3 serie

(normalmente una) di squame lanceolate e villose (altrimenti chiamate brattee involucrali) di lunghezza inferiore a quella dei fiori ligulati; anche questo è lievemente vischioso.



### Fiori

I fiori nell'insieme sono larghi 5–8 cm. Il ricettacolo è piano o lievemente concavo. I capolini (come in tutte le Asteraceae), sono composti da due parti :

- i fiori ligulati zigomorfi (parte esterna del capolino) sono gialli-dorati, lunghi (40 mm), disposti a raggiera e tridentati all'estremità; sono spesso disordinati e ripiegati in tutte le direzioni;
- i fiori tubulosi attinomorfi (parte interna del capolino) sono ermafroditi e di colore arancio o giallo-bruno.

Fioritura : maggio - agosto

### Frutti

I frutti sono acheni, di colore bruno-nerastro, pubescenti e rugosi sormontati da un piccolo pappo piumoso giallastro. La moltiplicazione avviene per divisione dei cespi in primavera o in autunno, oppure per seme (il frutto achenio).

### Distribuzione e habitat

L'*Arnica montana* è endemica in Europa, dalla Penisola iberica alla Scandinavia e ai Carpazi. È assente dalle Isole Britanniche ed è relativamente rara in Italia. Cresce in terreni poveri (pascoli magri, brughiere e torbiere alte) e silicei (substrato acido); in zone montane da 500 a 2500 m s.l.m. È assente in pianura.

Sta diventando rara soprattutto nelle regioni nordiche a causa dell'aumento delle coltivazioni intensive.

Questa pianta appartiene alla flora protetta. Trattandosi di una tra le piante medicinali più utilizzate al mondo, l'appartenenza alle specie protette rende complicata la sua produzione su scala industriale. Vengono pertanto utilizzate, a livello industriale, anche altre specie di arnica, quali ad esempio la *Arnica Chamissonis* Less.

## Usi

### Farmacia

È velenosa se ingerita. A forti dosi può provocare paralisi e tachicardia. Questa pianta è spesso utilizzata come rimedio nella fitoterapia.

Una infusione di foglie viene utilizzata come trattamento, per uso esterno, di traumi e contusioni, ma non deve essere utilizzata sulle ferite. In forma di crema o di tintura diluita, è utilizzata nei dolori reumatici e per l'alopecia.

In omeopatia, l'*Arnica* è utilizzata per dolori muscolari e nella cura a lungo termine di traumi,<sup>[1]</sup> per shock, contusioni, strappi, artrite e dolori influenzali.<sup>[2]</sup> Nel Regno Unito l'agenzia *Medicines and Healthcare products Regulatory Agency* (MHRA) ha registrato per prima un medicinale a base di arnica denominato *Artrogel*.<sup>[3]</sup>

Tutta la pianta (fiori e rizoma) contiene un glucoside (l'arnicina dalla formula  $C_xH_xO_4$ ) che è simile, come azione, alla canfora. Produce due differenti olii essenziali, uno localizzato nei fiori e l'altro nei rizomi essiccati. Dalla pianta si può estrarre anche fitisterina, acido gallico e tannino. Le radici al gusto sono molto amare. Epoche particolari di raccolta: le foglie e i fiori in estate; i rizomi in settembre-ottobre. Durante la fioritura, viene utilizzata tutta la pianta.

### Tossicità

Se ingerita, la tintura non diluita può provocare tachicardia, enterite e persino un collasso cardiocircolatorio. Per queste proprietà, un tempo questa pianta era utilizzata come veleno. Contromisure per l'ingestione accidentale includono l'ingestione di carbone per assorbire le tracce di tossine nell'intestino e l'ingestione di liquidi per diluirne la concentrazione. Ad ogni modo, non sono noti antidoti.

## Note

[2] "Omeopatia", Cassandra Narks, Armenia, Milano, 1997, pag.26-27

[3] MHRA grants landmark registration for Traditional Herbal Medicine ([http://www.mhra.gov.uk/home/idcplg?IdcService=SS\\_GET\\_PAGE&useSecondary=true&ssDocName=CON2025160&ssTargetNodeId=389](http://www.mhra.gov.uk/home/idcplg?IdcService=SS_GET_PAGE&useSecondary=true&ssDocName=CON2025160&ssTargetNodeId=389))


## Bibliografia

- Wolfgang Lippert Dieter Podlech, *Fiori*, TN Tuttonatura, 1980.
- Maria Teresa della BEFFA, *Fiori di montagna*, Novara, Istituto Geografico De Agostini, 2001.
- Giacomo Nicolini, *Enciclopedia Motta Botanica*, Milano, Fedeico Motta Editore, 1960.
- Guido Moggi, *Fiori di montagna*, Milano, Arnoldo Mondadori Editore, 1984.

## Voci correlate

- Elenco delle piante officinali spontanee

## Altri progetti

-  **Commons** ([http://commons.wikimedia.org/wiki/Pagina\\_principale?uselang=it](http://commons.wikimedia.org/wiki/Pagina_principale?uselang=it)) contiene immagini o altri file su **Arnica montana** ([http://commons.wikimedia.org/wiki/Arnica\\_montana?uselang=it](http://commons.wikimedia.org/wiki/Arnica_montana?uselang=it))

## Collegamenti esterni

- Fungoceva.it* (<http://www.fungoceva.it/>). URL consultato in data 22-10-2007.
- Flora delle Alpi Marittime* (<http://www.floramarittime.it/>). URL consultato in data 22-10-2007.
- Catalogazione floristica - Università di Udine* (<http://flora.uniud.it/>). URL consultato in data 22-10-2007.
- Parco Nazionale dello Stelvio - Arnica montana ([http://www.stelviopark.it/Italiano/Vegetazione/Fiori/Arnica\\_montana.html](http://www.stelviopark.it/Italiano/Vegetazione/Fiori/Arnica_montana.html))
- Erbe medicinali delle Alpi - Arnica montana (<http://www.agraria.org/coltivazioniforestali/erbe/erbemedicinali03.htm>)
- Piante Medicinali - Arnica Montana (<http://www.creaфарма.ch/piante/arnica.htm>)



**Portale Botanica:** accedi alle voci di Wikipedia che trattano di botanica

# Fonti e autori delle voci

**Arnica montana** *Fonte:* <http://it.wikipedia.org/w/index.php?oldid=56197122> *Autori:*: Brodo, Enrico Blasutto, Ercé, Esculapio, Eumolpo, Franco3450, Jaguarlaser, Jalo, Joe123, Kaspo, Kris Kelvin, Larry Yuma, Marcol-it, Moroboshi, Pmcfarma, Pracchia-78, Rrronny, 8 Modifiche anonime

# Fonti, licenze e autori delle immagini

**File:Information-silk.svg** *Fonte:* <http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Information-silk.svg> *Licenza:* Creative Commons Attribution 2.5 *Autori:*: Information-silk.png: Mark James derivative work: KSIOM(Talk)

**File:Arnica montana ENBLA07.jpg** *Fonte:* [http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Arnica\\_montana\\_ENBLA07.jpg](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Arnica_montana_ENBLA07.jpg) *Licenza:* GNU Free Documentation License *Autori:*: Enrico Blasutto

**File:Koeh-015 DESC.jpg** *Fonte:* [http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Koeh-015\\_DESC.jpg](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Koeh-015_DESC.jpg) *Licenza:* GNU Free Documentation License *Autori:*: Enrico Blasutto

**File:Arnica montana MHNT.BOT.2011.18.5.jpg** *Fonte:* [http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Arnica\\_montana\\_MHNT.BOT.2011.18.5.jpg](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Arnica_montana_MHNT.BOT.2011.18.5.jpg) *Licenza:* Creative Commons Attribution-Sharealike 3.0 *Autori:*: Roger Culos

**Immagine:Commons-logo.svg** *Fonte:* <http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Commons-logo.svg> *Licenza:* logo *Autori:*: SVG version was created by User:Grunt and cleaned up by 3247, based on the earlier PNG version, created by Reidab.

**File:Nuvola apps khangman.svg** *Fonte:* [http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Nuvola\\_apps\\_khangman.svg](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Nuvola_apps_khangman.svg) *Licenza:* GNU Lesser General Public License *Autori:*: MesserWoland, oryginally David Vignoni

# Licenza

---

Creative Commons Attribution-Share Alike 3.0 Unported  
[//creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/](http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/)